

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-278 del 17/01/2025
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento localizzato nel Comune di Savignano sul Panaro (MO), via Mostino snc, richiesta dalla ditta NICOLETTI FRANCESCO per l'attività di vitivinicoltura, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-273 del 16/01/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno diciassette GENNAIO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento localizzato nel Comune di Savignano sul Panaro (MO), via Mostino snc, richiesta dalla ditta NICOLETTI FRANCESCO per l'attività di vitivinicoltura, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI.

Rif. SUAP n.176/2024.

Prat. Sinadoc n.32056/2024

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n.59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n.13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n.59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n.1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n.13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA:

l'istanza presentata al SUAP del Comune di Savignano sul Panaro in data 30/08/2024 (protocollo SUAP n.10140) e acquisita da ARPAE SAC con prot. n.164611 del 12/09/2024 dal legale rappresentante/ procuratore dell'impresa **NICOLETTI FRANCESCO** (P.IVA. 02383520372), con sede legale nel Comune di Savignano sul Panaro (MO) in via Mostino n.7/A, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di **vitivinicoltura** svolta presso l'insediamento ubicato in via Mostino snc, Comune di Savignano sul Panaro (MO) per il rilascio dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte terza del Dlgs n.152/2006;

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a screening;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- D.G.R. n.1053/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la vigente Legge 7 agosto 1990, n.241, recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che il procedimento per il rilascio dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex articolo 4, commi 1 e 2, del DPR n.59/2013, la documentazione a completamento, richiesta con protocollo Arpae n.169241 del 19/09/2024, tramite SUAP, è stata acquisita agli atti con protocollo Arpae n.190479 del 22/10/2024, consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori;
- con nota protocollo n.194759 del 28/10/2024, Arpae ha richiesto agli enti interessati l'espressione dei pareri e contributi istruttori necessari per il rilascio dell'AUA;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri / contributi istruttori funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- contributo istruttorio relativo agli scarichi idrici in acque superficiali espresso da Arpae Distretto di Modena – Presidio Territoriale di Maranello - Pavullo, protocollo n.231515 del 20/12/2024;

PRESO ATTO, in materia di rumore, che la ditta, ai sensi dell'articolo 10, comma 4 della L.R. 15/2001 e dell'articolo 1, comma 7 della DGR 673/2004, ha dichiarato che nello svolgimento della propria attività produttiva non vengono utilizzati macchinari o impianti rumorosi ovvero non vengono indotti significativi aumenti dei flussi di traffico, allegando la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR n.445/2000;

CONSIDERATO che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA in oggetto, che sarà successivamente rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la delibera del Direttore Generale di Arpae n.108/2022, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del rilascio dell'AUA, ai sensi della L. n.241/1990, è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Modena;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. di ADOTTARE ai sensi del D.P.R. n.59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta **NICOLETTI FRANCESCO** (P.IVA 02383520372) nella persona del suo Rappresentante pro tempore, per lo stabilimento ubicato in Comune di Savignano sul Panaro via Mostino snc, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. n.59/2003	Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida
TUTELA DELLE ACQUE	A2 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del Dlgs n.152/2006 (articoli 124 e 125)	Arpae

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 2 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Allegato A2 "Autorizzazione, di cui all'art. 124 del Dlgs n.152/2006, allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque reflue industriali" assimilate alle domestiche, con acclusa planimetria di riferimento;*

3. di DARE ATTO che la presente determina:
 - confluisce nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Savignano sul Panaro (ex articolo 2, comma 1, lettera b, del DPR n.59/2013);
 - acquista efficacia costitutiva (L. n.241/1990, articolo 21-quater) dal giorno di rilascio da parte del SUAP;
4. di DARE ATTO, altresì, che ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del DPR n.59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP, e che il rinnovo deve essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 mesi prima della scadenza, come stabilito all'articolo 5 del DPR n.59/2013;
5. di FARE SALVA l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA; qualora sia necessario, è responsabilità della ditta presentare all'autorità competente specifiche modifica all'AUA ai fini dell'adeguamento dell'impianto a tali norme/discipline;
6. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
7. di INFORMARE che le norme settoriali rimangono valide per quanto non previsto o regolato dal DPR n.59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'articolo 1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
8. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
9. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Maranello/Pavullo per il seguito di competenza;
10. DI DARE ATTO che la presente AUA, adottata previa acquisizione di autocertificazione ai sensi dell'art. 88 c. 4 bis D.lgs. n.159/2011, e che acquisirà efficacia in sede di rilascio da parte del SUAP, è sottoposta a condizione risolutiva e pertanto si procederà a revocarla nei casi previsti dal D.Lgs. 159/2011;

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio è oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro sessanta giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Valentina Beltrame

ALLEGATO A2

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006, allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque reflue industriali assimilate alle domestiche "per legge"

**Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida:
ARPAE**

PARTE DESCRITTIVA

Lo scarico in acque superficiali (fosso di scolo) di acque reflue assimilate alle domestiche viene originato dall'attività vitivinicola effettuata per un periodo limitato nel tempo (2–3 mesi all'anno) e dall'uso del bagno destinato ai dipendenti.

L'impianto di depurazione dello scarico produttivo, dimensionato per 2 dipendenti, risulta costituito da:

- pozzetto degrassatore;
- fossa tipo Imhoff;
- Filtro batterico anaerobico con volume della massa filtrante pari a 1,69 mc.

ISTRUTTORIA

Dall'esame della documentazione ed in considerazione dei pareri/contributi istruttori acquisiti durante l'iter autorizzatorio ed elencati nel dettaglio nell'atto di determina, si rileva quanto segue:

Arpae Presidio Territoriale di Maranello-Pavullo, con prot. n. 231515 del 20/12/2024 ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

PRESCRIZIONI

Il titolare dell'attività da cui origina lo scarico della ditta **NIOLETTI FRANCESCO**, per l'insediamento localizzato in Via Mostino snc, comune di Savignano sul Panaro (MO), **è autorizzato a scaricare le acque reflue assimilate alle domestiche in acque superficiali** (scarico S1) con la configurazione riportata nella relazione tecnica e nella Planimetria scarichi (allegata al presente atto) ed in conformità con le prescrizioni e le disposizioni riportate nel presente documento.

Manutenzione dei sistemi di depurazione e dei pozzetti

1. A monte del recapito terminale dello scarico deve essere presente ed accessibile un idoneo pozzetto di ispezione necessario per verificare la qualità dei reflui scaricati.
2. Il titolare dell'autorizzazione deve garantire la perfetta efficienza e la conservazione nel tempo degli impianti di trattamento, in particolare deve sottoporre i manufatti a periodica manutenzione.
3. Il titolare dello scarico deve periodicamente verificare con cura che lo scarico stesso non dia luogo a fenomeni indesiderati quali maleodorazioni, schiume e/o quant'altro possa derivare da un malfunzionamento del sistema di depurazione e, nel caso, adottare ogni provvedimento necessario all'eliminazione delle cause ed al ripristino dell'efficienza del sistema.

4. Qualsiasi variazione delle caratteristiche quantitative dello scarico deve essere oggetto di nuova autorizzazione.
5. La pulizia dei pozzetti e dei sistemi di depurazione deve essere effettuata periodicamente a mezzo auto-spurgo; la documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata presso l'impianto a cura del titolare dello scarico, a disposizione degli incaricati al controllo.

Prescrizioni in caso di imprevisti tecnici

6. É fatto obbligo dare immediata comunicazione ad Arpae, al Comune di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

Altre prescrizioni

7. L'esercizio nell'insediamento di attività comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati comporta l'obbligo di preventivo conseguimento di una nuova autorizzazione, antecedente all'avvio di qualsiasi nuova o diversa attività.
8. Devono essere mantenuti in efficienza idonei contatori volumetrici nei punti di approvvigionamento e distinti per i vari utilizzi.

Documenti allegati: planimetria scarichi (prot. Arpae 164611 del 12/09/2024)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.